Divisione Public Affairs Direzione Relazione Esterne e Comunicazione

Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia Tel. +39 0683138111 - www.terna.it Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A. 922416

Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

Una nuova rete elettrica per la Campania

Oltre 1 mld di euro di investimenti: più sicurezza, efficienza e qualità per il sistema elettrico regionale Con le nuove opere via 260 km di tralicci, 330 mln di €/anno di risparmi, 2mln di tonn di CO₂ in meno

Per l'ammodernamento della rete elettrica campana Terna - presente in regione con oltre 2.200 km di linee elettriche in alta e altissima tensione, 9 stazioni e oltre 260 persone - ha programmato interventi per oltre 1 miliardo di euro, pari al 12% dell'intero Piano di Sviluppo 2013-2022 che contempla 7,9 miliardi di euro di investimenti sull'intero territorio nazionale. Interventi che produrranno risparmi per 330 milioni di euro l'anno per cittadini e imprese. Il piano di crescita infrastrutturale avrà ricadute positive anche in termini occupazionali, con oltre 60 imprese, tra cui colossi internazionali dell'energia come Prysmian (con stabilimento ad Arco Felice), Getra, Salvati e Abb, e circa 500 lavoratori coinvolti.

Numerosi anche i benefici ambientali: la realizzazione delle opere previste porterà, infatti, alla demolizione di oltre 260 km di elettrodotti attualmente esistenti e la liberazione di circa 43.000 metri quadrati di territorio, pari a 6 campi da calcio.

Parte degli interventi verrà realizzata in cavo, come a Napoli dove tutte le linee saranno interrate, mentre per le linee aeree verranno utilizzati dove possibile sostegni "monostelo" a basso impatto ambientale, come per l'elettrodotto "Foggia-Benevento". Infine, la realizzazione delle opere consentirà una riduzione di CO₂ in atmosfera di circa 2 milioni di tonnellate annue, pari alle emissioni di oltre 250 mila veicoli di media cilindrata.

Attualmente, lo stato della Rete di Trasmissione Nazionale in Campania comporta l'esigenza di interventi di ammodernamento e potenziamento per adeguarla, da un lato alla crescita ingente di produzione di energia, soprattutto da fonti rinnovabili e, dall'altro, alla crescita dei consumi. Nei prossimi anni, infatti, in Campania è atteso un incremento della potenza installata da fonti rinnovabili non programmabili pari a oltre il 45% dell'intera capacità di generazione da rinnovabile attualmente in esercizio, raggiungendo un valore di installato sul territorio regionale superiore ai 2.500 MW. Per far fronte a questo scenario, Terna ha predisposto una serie di interventi sulla rete, con l'obiettivo di risolvere congestioni e criticità locali - legate soprattutto alla limitata capacità di trasporto dell'energia in alcune singole tratte – e dare più sicurezza, efficienza e qualità al sistema elettrico regionale, il tutto in un'ottica di sostenibilità e condivisione con le istituzioni locali delle scelte localizzative delle opere.

Questi i principali interventi

Interconnessione delle isole campane con la terraferma

- Investimento: 150 milioni di euro
- Benefici elettrici/economici: miglioramento e affidabilità dell'approvvigionamento elettrico dell'isola per minimizzare i rischi di blackout, soprattutto nel periodo estivo quando il turismo, e di consequenza anche i consumi, aumentano. Risparmio complessivo per gli utenti del sistema elettrico di almeno 17 milioni di euro l'anno.
- Benefici ambientali: stima delle riduzione delle CO2 in atmosfera per 150 mila tonnellate l'anno e tutela dell'ecosistema marino grazie all'utilizzo, per la realizzazione del collegamento "Torre Annunziata-Capri", di un cavo a ridotto impatto ambientale e semplice da esercire
- Principali attività previste: oltre al collegamento tra Capri e Torre Annunziata, Terna sta realizzando il potenziamento dell'elettrodotto a 150 kV "Cuma-Lacco Ameno" e del collegamento "Cuma-Patria".











Riassetto della rete a 220 kV della città di Napoli

- Investimento: 150 milioni di euro
- <u>Benefici elettrici/economici</u>: miglioramento della sicurezza e affidabilità della rete locale; riduzione delle perdite di rete per 15 milioni di kW/h annui; diminuzione della probabilità di energia non fornita; investimenti evitati per il potenziamento della rete in alta tensione; risparmio complessivo per gli utenti del sistema elettrico pari a 11 milioni di euro l'anno
- <u>Benefici ambientali</u>: stima della riduzione di CO₂ in atmosfera per 6 mila tonnellate annue; demolizione di 46 km e interramento di altri 10 km di linee aeree attualmente esistenti
- Principali attività previste: nuovo elettrodotto in cavo interrato "Fratta-Starza Grande" (3,2 km realizzati, 2,9 km di linee aeree demoliti); nuovo elettrodotto in cavo interrato "Fratta-Casoria" (6,4 km realizzati, 3,9 km di linee aeree demolite); nuovi elettrodotti in cavo interrato "Frattamaggiore-Gricignano" (8,7 km da realizzare, 7,6 km di linee aeree da demolire); nuovi collegamenti "Castelluccia-Napoli Direzionale", "Napoli Levante-Napoli Direzionale", "Acerra-Casalnuovo", "Poggioreale-Secondigliano" (22 km di lunghezza); nuova stazione elettrica 220 kV di Fuorigrotta e relativi raccordi
- Stato dell'opera: parte completato; parte in autorizzazione, parte in realizzazione

Elettrodotto a 380 kV "Foggia-Benevento"

- Investimento: 186 milioni di euro
- Benefici elettrici/economici: maggiore affidabilità e sicurezza del sistema elettrico dell'area;
 30 milioni di euro l'anno di risparmio in bolletta per imprese e cittadini;
 1.000 MW di energia "liberata" di cui 500 MW per l'incremento di produzione da fonte rinnovabile e ulteriori 500 MW di capacità da impianti più efficienti
- <u>Benefici ambientali</u>: stima della riduzione di CO₂ in atmosfera per 500 mila tonnellate annue; demolizione di 105 km e interramento di 30 km di linee aeree attualmente esistenti
- **Principali attività previste**: nuovo elettrodotto a 380 kV "Foggia-Benevento" (90 km da realizzare) e relativi raccordi; nuova stazione elettrica a est di Benevento e relativi raccordi
- <u>Stato dell'opera</u>: parte in autorizzazione, parte in realizzazione.

Riassetto della rete nella Penisola Sorrentina

- Investimento: 200 milioni di euro
- <u>Benefici elettrici</u>: riduzione delle perdite di rete; incremento dell'affidabilità di rete; diminuzione della probabilità di energia non fornita
- Benefici ambientali: stima della riduzione di CO2 in atmosfera per 8 mila tonnellate annue
- Principali attività previste: elettrodotto in cavo interrato "Sorrento-Lettere" (3,6 km da realizzare, 1,9 km da demolire); nuovo elettrodotto a 150 kV "Mercatello-Baronissi" (14,6 km di lunghezza); nuovi elettrodotti sottomarini/terrestri "Sorrento-Capri" e "Sorrento-Castellammare" (18,5 km di lunghezza); nuovi elettrodotti cavo/aerei 150 kV "Scafati-Torre c.le"; "Sorrento-Vico Equense", "Vico Equense-Agerola" e "Agerola-Lettere" (45 km di lunghezza); nuovi elettrodotti cavo/aerei "Forino-Solofra" e "Mercato-San Severino-Baronissi" (15 km di lunghezza); nuove stazioni elettriche di Sorrento, Forino e Scafati e relativi raccordi
- <u>Stato dell'opera</u>: parte in autorizzazione, parte in corso di studio/concertazione con Enti Locali

•



Stazioni elettriche per la raccolta dell'energia rinnovabile nell'area Foggia-Benevento

- Investimento: 155 milioni di euro
- <u>Benefici elettrici</u>: riduzione delle perdite di rete, incremento della capacità produttiva da produzione più efficiente e da fonti rinnovabili, investimenti evitati per il potenziamento della rete in alta tensione
- Benefici ambientali: stima della riduzione di CO₂ in atmosfera per 1.100.000 tonnellate annue
- <u>Principali attività previste</u>: nuovo elettrodotto 380 kV "Bisaccia-Deliceto"; raccordi a 150 kV alla SE 380/150 kV di Troia per la raccolta di produzione da fonte rinnovabile in Puglia e Campania.
- Stato dell'opera: in autorizzazione

Elettrodotto a 380 kV "Montecorvino-Avellino Nord-Benevento"

- Investimento: 240 milioni di euro
- Benefici elettrici/economici: riduzione delle perdite di rete per 75 GW/h annui; incremento della capacità produttiva da produzione più efficiente; incremento dell'affidabilità di rete; diminuzione della probabilità di energia non fornita; risparmio complessivo per gli utenti del sistema elettrico pari a circa 120 milioni di euro l'anno
- <u>Benefici ambientali</u>: stima della riduzione di CO₂ in atmosfera per 200 mila tonnellate annue; demolizione di circa 70 km di vecchie linee aeree
- <u>Principali attività previste</u>: nuovo elettrodotto "*Montecorvino-Avellino Nord*" (48 km da realizzare, 67 km di linee aeree da demolire); nuovi elettrodotti in cavo interrato "*Avellino-Solofra*", "*Mercato-Baronissi*", "*Prata-Avellino*", "*Prata-Novolegno*", "*Solofra-Mercato*" (37 km di lunghezza); nuova stazione elettrica di *Avellino Nord* e relativi raccordi; nuovo elettrodotto "*Avellino Nord-Benevento*"
- <u>Stato dell'opera</u>: parte in autorizzazione (la stazione elettrica di Avellino Nord è in realizzazione), parte in corso di studio/concertazione con Enti Locali.

Stazione elettrica a 380 kV di Santa Sofia

- Investimento: 10 milioni di euro
- <u>Benefici elettrici</u>: incremento dell'affidabilità di rete, diminuzione della probabilità di energia non fornita
- <u>Principali attività previste</u>: nuovo collegamento in cavo interrato "Saint Gobain-Caserta Sud" (4 km da realizzare); nuovo elettrodotto "Saint Gobain-S.Sofia" (11 km da realizzare).
- Stato dell'opera: parte autorizzata e parte da avviare in iter.